

Copia

COMUNE DI BARRAFRANCA
PROVINCIA DI ENNA



**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE
DEI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE**

ARTICOLO 1

Istituzione

E' costituito il Gruppo Comunale dei Volontari della Protezione Civile, organizzazione non lucrativa, cui possono aderire cittadini di ambo i sesso residenti nel Comune, o nei Comuni limitrofi, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione e soccorso.

Il Gruppo può operare ogni qualvolta il Sindaco o l'Assessore delegato lo ritengano opportuno, previa verifica della disponibilità dei volontari.

Ove mai non si fosse già provveduto, l'Ufficio di Protezione Civile, appena sussistono i requisiti minimi, chiederà l'iscrizione del Gruppo nel Registro regionale di Protezione Civile e ne richiederà il censimento al dipartimento di Protezione Civile se previsto dalla nuova normativa.

Il Gruppo avrà il compito di collaborare unitamente all'Ufficio di P.C. nelle attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino.

Finalità

Diffusione e conoscenza di legislazioni in materia di Protezione Civile; protezione di beni culturali e iniziative per l'educazione permanente e la partecipazione civile, complementari ed esterne alla struttura ed ai centri sociali Protezione Civile (mediante attività di previsione, prevenzione e soccorso).

Miglioramento della preparazione culturale degli iscritti al Gruppo Comunale attraverso corsi di formazione, addestramento, qualificazione professionale, corsi di abilitazione per e con il rilascio di brevetti, attestati, certificati e diplomi che potranno essere richiesti dai volontari con almeno un anno d'iscrizione ed una buona partecipazione alle attività.

ARTICOLO 2

Adesione

Possono aderire tutti i cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Barrafranca e i residenti nei comuni limitrofi e viciniore ove non sono presenti organizzazioni di Protezione Civile.

Età minima prevista per l'iscrizione alle squadre di volontari: 15 anni con atto d'assenso dei genitori.

Età minima prevista per l'iscrizione alle squadre di volontari operativi: 18 anni.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda predisposta dall'Ufficio di Protezione Civile e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato. La richiesta dovrà:

- Contenere le generalità, recapiti telefonici, domicilio, residenza, datore di lavoro (se lavoratore dipendente), specializzazioni, qualifiche, titolo di studio, codice fiscale, ed ogni altra informazione utile. Il richiedente dovrà impegnarsi ad accettare e rispettare il presente regolamento e ad assicurare la proficua costante partecipazione alle attività svolte dal gruppo;
- Essere corredata da due fotografie formato tessera.

L'Assessore delegato individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa attraverso l'Ufficio Comunale di Protezione Civile.
I volontari ammessi sono muniti di tesserini di riconoscimento che ne certifichino le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica.

ARTICOLO 3

Responsabile

Il Sindaco o l'Assessore è il responsabile legale unico del Gruppo unitamente al referente comunale dirigente o funzionario dell'Ufficio di Protezione Civile. Essi ratificano nelle modalità previste la nomina del Presidente, del Segretario e dei Coordinatori che hanno la rappresentanza e la responsabilità dei volontari durante le attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Mansioni e addestramento

Coordinatori e capi squadra nominati sono i responsabili diretti del comportamento dei volontari in sede ed in servizio nonché della cura delle attrezzature e della pulizia dei locali, del rispetto di tutte le norme emanate.

Ferme restando le iniziative previste dall'art. 13 del Regolamento Comunale per la Protezione Civile, i volontari, inoltre, sono addestrati a cura del Comune e della Prefettura tramite tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e da altri individuati dal Prefetto o dal Comune fra gli Enti Pubblici e privati che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

Tutti gli iscritti sono tenuti prima di partecipare ad attività operative a seguire corsi di formazione gestiti anche da volontari che hanno già maturato esperienze in materia di Protezione Civile. I nuovi iscritti durante le prime attività operative affiancheranno i volontari con maggiore esperienza.

I corsi organizzati dovranno prevedere un programma \calendario che preveda oltre ad attività pratiche anche quelle teoriche.

Alla fine di tutte le attività addestrative saranno rilasciati attestati di partecipazione.

Modalità di nomina degli Organi

Ogni due anni l'assemblea degli iscritti procederà al rinnovo delle cariche di seguito elencate:

- Presidente
- Segretario
- n. 4 Coordinatori

ARTICOLO 4

Sede

Il Comune individua idonei locali , sempre accessibili, ove i volontari possono detenere la documentazione relativa al gruppo, svolge riunioni e di attività addestrative d'intervento e quanto altro necessario al raggiungimento degli scopi istituzionali.

La Sede operativa del Gruppo è preferibilmente accorpata con la sede dell'Ufficio preposto, ma con ambienti separati ed autonomi.

Igiene dei locali

Tutti i volontari sono tenuti a partecipare e rispettare i turni di pulizia dei locali destinati al servizio di Protezione Civile..

Alla fine di ogni attività ordinaria o straordinaria i volontari sono tenuti a riordinare tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati.

ARTICOLO 5

Direzione degli interventi

Il Gruppo opera alle dipendenze degli Organi preposti alla direzione e al Coordinamento degli interventi.

Durante gli interventi i volontari operano seguendo le direttive impartite dai coordinatori che eseguono a loro volta le direttive impartite dalle autorità preposte.

ARTICOLO 6

Partecipazione alle attività

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari del Gruppo di Protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né alcuna attività non autorizzata dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

Ogni volontario dovrà garantire un minimo di disponibilità settimanale quantizzata in almeno sette ore settimanali distribuite secondo le disponibilità dei singoli.

Per tutte le attività svolte i volontari sono tenuti a registrare, su appositi modelli predisposti dall'ufficio, la presenza dei volontari (ora, entrata ed uscita, firma) e se necessario provvedere a redigere una mini relazione dell'intervento attività effettuata.

I volontari che per un periodo di due mesi non partecipano alle attività senza averne data comunicazione vengono radiati d'ufficio e sono tenuti alla riconsegna del tesserino identificativo e delle dotazioni.

Per i volontari che non partecipano attivamente e secondo le modalità previste dal presente regolamento o che non ne osservano le norme, sono passibili di provvedimenti disciplinari adeguati a seconda della gravità del comportamento assunto o dell'accaduto.

ARTICOLO 7

Equipaggiamento e dotazioni

Il Comune provvede a proprie spese ad equipaggiare i volontari con vestiario, attrezzature e mezzi necessari per l'espletamento dei loro compiti istituzionali.

La Provincia, la Regione, il dipartimento della Protezione Civile, può integrare le dotazioni del Gruppo Comunale con equipaggiamento e mezzi speciali d'intervento che vengono all'uopo assegnati.

I volontari sono responsabili dei materiali loro affidati ed ogni eventuale manomissione, rottura o danneggiamento in conseguenza di comportamento poco responsabile, verrà loro addebitata in base all'usura dei materiali stessi.

Non sono ammessi divise e distintivi diversi da quelli in dotazione al Gruppo.

ARTICOLO 8

Garanzie

Ai volontari saranno garantiti, purchè il Gruppo Comunale di Protezione Civile sia iscritto presso l'apposito Registro del Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 10 e 11 del DPR 613/94 nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge e ai sensi dell'art. 11 del D.L.159/84 convertito in legge n. 636/84, i seguenti benefici:

a) Copertura assicurativa

I volontari iscritti sono assicurati con polizza infortuni che prevede le seguenti garanzie:

- caso morte
- invalidità permanente
- invalidità temporanea
- diaria da ricovero e rimborso spese per medicinali
- responsabilità civile verso terzi.

b) Mantenimento del posto di lavoro

Al volontario, impiegato di attività addestrative o in interventi di protezione civile, viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro.

c) Mantenimento del trattamento economiche e previdenziale

Ai volontari, per il periodo d'impiego, viene garantito il trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore di lavoro che ne faccia richiesta viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Qualora si tratti di lavoratori autonomi viene ugualmente garantita una forma di rimborso per le giornate lavorative perdute, secondo il criterio stabilito dall'art. 9 del D.P.R. n. 194 dell'08/02/2001.

d) Rimborso delle spese sostenute

Al Gruppo spetta sempre il rimborso delle spese sostenute durante l'attività addestrativa, purchè:

- preventivamente autorizzate dal sindaco/Assessore o Responsabile comunale nelle modalità previste (delibera di giunta, determinazione del responsabile competente);
- debitamente documentate (Carburante, vitto, alloggio, pedaggio autostradale, biglietti ferroviari), secondo il criterio stabilito dall'art. 10 del D.P.R. n. 194 dell'08/02/2001.

ARTICOLO 9

Disciplinare

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo da parte di ogni singolo volontario.

Il Gruppo è una struttura democratica senza fini di lucro, politici e senza vantaggi personali, pertanto è fatto divieto ai volontari di accettare qualsiasi remunerazione per la loro opera, salvo quanto disposto dalle disposizioni nazionali, regionali e provinciali in materia di finanziamenti.

Sanzioni

L'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari segue la procedura di seguito indicata:

Convocazione dell'interessato per relazionare sull'accaduto;

1. Valutazione;
2. Adozione del provvedimento consistente in:
 - a) Richiamo scritto
 - b) Sospensione
 - c) Ritiro dotazione
 - d) Espulsione – notificata all'interessato a firma del Sindaco o Assessore.

ARTICOLO 10

Finanziamenti

Per l'espletamento delle funzioni attribuite ai Comuni per la Protezione Civile, il Comune dovrà ogni anno, attraverso il proprio bilancio, provvedere ad un adeguato stanziamento per

i fini previsti dal Regolamento Comunale della Protezione Civile cui anche il presente regolamento fa riferimento.

Per i finanziamenti del Gruppo il Comune potrà avvalersi altresì di:

- a) contributi e/o rimborsi nazionali e regionali;
- b) donazioni di privati;
- c) eventuali altri contributi.

ARTICOLO 11

Piano delle attività

Entro il 31 Dicembre di ogni anno, gli Organi del Gruppo, unitamente al Sindaco, all'Assessore responsabile e al Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, concordano unitamente:

- a) Bilancio delle attività svolte durante l'anno;
- b) Programma di massima delle attività da svolgere per l'anno successivo;
- c) Elenco di mezzi e attrezzature necessarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Il Responsabile dell'Ufficio trasmette, unitamente al verbale di assemblea, la documentazione sopra elencata agli Organi Comunali Competenti per l'approvazione e lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie.

ARTICOLO 12

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, sarà fatto riferimento alla legislazione vigente.

Le disposizioni contenute nel presente regolamento, possono essere modificate o integrate da proposte scritte mirate al miglioramento della funzionalità del Gruppo, presentate dal personale in organico dell'Ufficio Comunale di P.C., tramite il Presidente del Gruppo e il Responsabile dell'Ufficio Comunale di P.C.

Le proposte preliminarmente esaminate dal Sindaco e dall'Assessore responsabile, verranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale.

ARTICOLO 13

Entrata in Vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione dell'Organo Comunale.